

15 *Giugno.*

## GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA

## BULLETTINO DELLA GUERRA.

ISPETTORATO DEL PRIMO CIRCONDARIO DI DIFESA

AL COMANDO IN CAPO DELLE TRUPPE.

*Strada ferrata, 15 giugno 1849, ore 7 antim.*

In due giorni di fuoco gagliardo, sostenuto con tanta fermezza dalla valente nostra artiglieria, non riuscì al nemico di riportare alcun reale vantaggio. Continua questa mattina con egual vigore. Alcuni leggieri guasti, cagionati alla batteria del Ponte, su cui si concentrano principalmente le offese nemiche, vennero riparati durante la notte. La giornata di jeri non ci costò che soli 4 feriti: duole riferire tra questi l'intrepido tenente colonnello *Cosenz*, il quale, primo dovunque maggiore si mostrava il pericolo, comandava con rara intelligenza ed impareggiabile coraggio la batteria del Ponte.

Qui ognuno gareggia nell'adempimento de'suoi doveri; ogni nuova ora di fuoco aggiunge una nuova pagina agli atti di sublime eroismo e di ammirabile annegazione, pei quali verrà ricordata nelle storie la più giusta delle guerre.

*Il generale comandante*  
G. ULLOA.

*Il capo dello stato maggiore*  
L. SEISMIT DODA.

PUBBLICATO PER INCARICO DEL GOVERNO PROVVISORIO

*Il Segretario generale*  
JACOPO ZENNARI.

15 *Giugno.***Veneziani!**

Oggi radunasi l'Assemblea, dal cui coraggio e dalla cui fermezza dipendono i destini di Venezia e con essi, forse, quelli d'Italia tutta. Il temere debolezza ne'suoi membri sarebbe follia, sarebbe malignità. Essi sanno d'essere i rappresentanti di migliaia d'uomini, che affidarono alla lor fede la propria sorte. Sanno che per il ben della patria spogliar si devono d'ogni particolare interesse, dee tacere ogni ambizione, chè altro interesse non v'ha da quello del popolo, altra ambizione che di salvarlo. Non temete, concittadini! Chi decretò due volte di resistere ad ogni costo,